

Poste, Cdp e Miur: insegnare economia col gioco dell'oca

IL PROGETTO Coinvolti 60 allievi dell'Ic 'De Amicis - Manzoni': "Si deve evitare lo spreco delle risorse naturali"

■ Circa sessanta ragazzi delle classi quarte e quinte elementari dell'istituto comprensivo 'De Amicis - Manzoni' sono state protagoniste, prime in Piemonte, del progetto 'Il risparmio che fa scuola', promosso da Poste italiane, Cassa depositi e prestiti e ministero dell'Istruzione.

Obiettivo, promuovere in età scolare la cultura del risparmio e i principi dell'economia sostenibile, dando importanza e valore all'equilibrio ambientale e al rifiuto di tutti quei comportamenti che possano portare allo spreco di risorse naturali: gli studenti, accolti dal dirigente scolastico Roberto Grenna, dalla vice preside Piera Ottonelli da Daniela Leo della Cdp e da Roberto Farina di Poste italiane, hanno prima assistito alla proiezione del cartone animato 'Le avventure della famiglia Panda' - che ha raccontato in modo giocoso e divertente gli argomenti del risparmio e dell'economia - quindi si sono cimentati in un grande gioco dell'oca a squadre, con un tabellone grosso addirittura 36 metri quadrati e con domande ovviamente dedicate al progetto.

«E più avanti - spiegano i rappresentanti di Cdp e Poste - verranno coinvolti pure gli allievi delle secondarie superiori, attraverso un concorso che richiederà la realizzazione di un video divulgativo sul risparmio. Info sul sito www.ilrisparmiochefascuola.it».

■ **Marcello Feola**



I bimbi della 'De Amicis - Manzoni' impegnati nel gioco dell'oca

